



BANDO

Tutelare e valorizzare la biodiversità (2008)

TITOLO

Interventi di riqualificazione naturalistica degli habitat di interesse comunitario presenti nei Sic del Parco delle Groane

LOCALIZZAZIONE

- 📍 CERIANO LAGHETTO (MILANO)
 - 📍 CESATE (MILANO)
 - 📍 COGLIATE (MILANO)
 - 📍 LAZZATE (MILANO)
 - 📍 LENTATE SUL SEVESO (MILANO)
 - 📍 MISINTO (MILANO)
 - 📍 SEVESO (MILANO)
-

DATE

Avvio: **01/01/2009**

Conclusione: **31/12/2010**

ENTE CAPOFILA

Parco Regionale delle Groane

Via Polveriera, 2 - 20020 SOLARO (MI) ITALIA

IMPORTI

Budget progetto

228.987 €

Contributo Fondazione Cariplo

138.000 €

PARTNER

✓ WWF

OBIETTIVI

Il progetto si pone quale obiettivo generale quello di recuperare da un punto di vista naturalistico e ambientale alcune aree ricadenti all'interno dei due SIC allo scopo di favorire l'evoluzione di determinate formazioni vegetali e forestali verso tipologie di habitat di interesse comunitario e di limitare l'evoluzione naturale in alcuni tipi di habitat che porterebbe come conseguenza la scomparsa dell'habitat di importanza comunitaria stesso. Gli obiettivi specifici sono: a) miglioramento selvicolturale delle superfici boscate e incremento delle zone rimboschite; b) controllo dell'evoluzione naturale nelle aree a brughiera al fine di evitarne l'imboschimento e formazione di fasce ecotonali a margine del bosco; c) mantenimento delle zone umide evitandone l'interramento, migliorando il reticolo idrico superficiale, sistemando le sponde attraverso interventi di ingegneria naturalistica; d) fruizione di tipo didattico su percorsi a ciò adibiti anche mediante posa di segnaletica.

AZIONI

Le azioni di progetto sono: a) interventi di rimboschimento di un'area attualmente incolta e in stato di abbandono; b) interventi selvicolturali all'interno delle fustaie adulte al fine di favorire il rinnovo delle specie tipiche locali dell'habitat e il contenimento delle specie esotiche; c) interventi selvicolturali nelle fustaie e nei cedui invecchiati di robinia al fine di favorire il mutamento della composizione del bosco e l'evoluzione verso gli habitat di interesse comunitario; d) taglio della rinnovazione spontanea di tipo arboreo nelle aree a brughiera e formazione di fasce ecotonali mediante realizzazione di siepi di arbusti o diradamenti di margine; e) asportazione di materiale depositato nelle zone umide, ripristino rete di scolo, miglioramento delle scarpate delle zone umide mediante tecniche di ingegneria naturalistica; f) realizzazione di percorsi a carattere didattico mediante posa di segnaletica.

RISULTATI

I risultati riguardano: a) il mantenimento, la conservazione e la valorizzazione degli habitat "lande secche di brughiera", "acque stagnanti da oligotrofe a mesotrofe", "vecchi querceti acidofili", "foreste di farnia e carpino bianco"; b) favorire l'evoluzione dei vecchi robinieti verso formazioni vegetali e forestali prossime alla tipologia degli habitat di interesse comunitario con particolare riguardo al mutamento della composizione del bosco; c) aumento delle popolazioni di specie animali appartenenti alla fauna anfibia a seguito di un miglioramento delle nicchie

ecologiche e di una maggiore stabilizzazione delle popolazioni; d) una fruizione delle zone maggiormente esposte alla pressione antropica rispettosa dell'ambiente; e) possibilità di informare i fruitori sulle caratteristiche degli ambienti naturali e sull'importanza della loro salvaguardia, nonché della loro vulnerabilità; svolgere attività didattica con le scuole di ogni ordine e grado, nonché centri estivi o simili.

Valutazione complessiva del progetto

Valutazione positiva per quanto concerne gli interventi di miglioria forestale e il grado di buon attecchimento del postime messo a dimora; nel lungo periodo ciò comporterà un contenimento della robinia e delle altre specie invasive e di una progressiva modifica della composizione delle fustaie verso forme più stabili e più significative ai fini della tutela degli habitat naturali e di interesse comunitario.

Punti di forza:

- la riqualificazione delle brughiere e il rimboschimento di aree degradate
- la realizzazione dei sentieri

Punti di debolezza:

- la difficoltà a contenere l'invasione della tifa all'interno delle zone umide

80%

EFFICACIA degli interventi

Cure e interventi selvicolturali

Numero di aree soggette ad interventi selvicolturali

4

Estensione totale delle aree soggette ad interventi selvicolturali

98.000 m²

Interventi di riqualificazione/creazione di habitat e di tutela delle specie

Numero di rimboschimenti effettuati

1

Estensione totale dei rimboschimenti effettuati

2.100 m²

Numero di aree umide riqualificate

1

Estensione totale delle aree umide riqualificate

5.000 m²

Numero di habitat ripristinati presenti nell'Allegato I Direttiva Habitat

2

Elenco e codice RETE NATURA 2000 per gli habitat ripristinati

Lande secche europee:

4030

Attività/interventi di fruizione/divulgazione/sensibilizzazione

Numero dei sentieri didattici realizzati

2

Estensione totale dei sentieri didattici

550 m


ENTE CAPOFILIA

Parco Regionale delle Groane

Via Polveriera, 2 - 20020 SOLARO (MI) ITALIA

 <http://www.parcogroane.it>


 protocolloparcogroane@promopec.it

 029698141

REFERENTE DI PROGETTO

Luca Frezzini

 luca.frezzini@parcogroane.it

 3487297652

PARTNER

✓ WWF